

La **Krasnogorsk Zorki 1** è una fotocamera analogica a telemetro prodotta tra il 1950 e il 1956 dalla fabbrica sovietica **Krasnogorsky Mekhanichesky Zavod (KMZ)**, situata a Krasnogorsk, vicino a Mosca.

È stata una delle **prime fotocamere sovietiche** a utilizzare il formato pellicola 35 mm e rappresenta un tentativo di produrre un'alternativa economica alla Leica II, molto apprezzata all'epoca.

La **Zorki 1** nasce come evoluzione della fotocamera FED, anch'essa una copia della **Leica II**.



Durante la Seconda Guerra Mondiale, la fabbrica FED fu evacuata a causa dell'avanzata delle truppe tedesche, e dopo la guerra incontrò difficoltà nel riprendere la produzione. La KMZ, con l'aiuto di ingegneri e macchinari provenienti dalla **Carl Zeiss Jena**, subentrò nella produzione delle fotocamere, dando vita alla linea Zorki.

La **Zorki 1** fu la prima fotocamera prodotta con il marchio Zorki e rappresenta l'inizio della produzione di fotocamere a marchio sovietico. Il nome "**Zorki**" deriva dal termine russo "Зоркий", che significa "**acuto**" o "**attento**", un chiaro riferimento alla **precisione del telemetro**.

La **Zorki 1** è apprezzata per la sua robustezza e affidabilità, caratteristiche che la rendono ancora oggi interessante per gli appassionati di fotografia analogica.

Nonostante la sua età, rimane una scelta popolare tra gli appassionati di fotografia analogica per diversi motivi:

- **Educativa:** L'assenza di automatismi costringe il fotografo a comprendere e controllare manualmente esposizione, messa a fuoco e composizione
- **Affidabile:** La sua costruzione robusta garantisce prestazioni costanti nel tempo
- **Estetica:** Il suo design vintage la rende un oggetto di culto per collezionisti e appassionati
- **Accessibilità:** L'attacco M39 consente l'utilizzo di una vasta gamma di obiettivi, offrendo versatilità creativa

In sintesi, la Zorki 1 non è solo una fotocamera, ma una finestra sulla storia della fotografia sovietica, unendo funzionalità, design e un tocco di nostalgia analogica.

Specifiche tecniche

- **Tipo:** Fotocamera a telemetro 35mm
- **Formato pellicola:** 24x36 mm (35 mm)
- **Messa a fuoco:** Manuale tramite telemetro accoppiato
- **Otturatore:** A tendina orizzontale in tessuto, con tempi da 1/20 a 1/500 secondi, più posa "Z" (B)
- **Mirino:** Ottico a visione inversa
- **Attacco obiettivo:** Filettatura M39 (Leica Thread Mount)
- **Materiale:** Corpo in metallo con finiture in pelle
- **Flash:** Nessuna sincronizzazione flash

Obiettivo Standard

- **Modello:** Industar-22 50mm f/3.5 (collassabile)
- **Tipo:** Copia del Leitz Elmar
- **Attacco:** Filettatura M39
- **Caratteristiche:** Obiettivo telescopico che può essere represso nel corpo macchina per ridurre le dimensioni

Fotografi e progetti con la Krasnogorsk Zorki I

Peter Sorel, fotografo cinematografico ungherese-americano noto per il suo lavoro su film come *Easy Rider* e *One Flew Over the Cuckoo's Nest*, ha acquistato una Zorki durante il suo soggiorno in un campo profughi austriaco nel 1956. Questa fotocamera ha segnato l'inizio della sua carriera fotografica, che lo ha poi portato a lavorare nel cinema statunitense.

Alexander Sliussarev, fotografo russo noto per i suoi ritratti minimalisti in bianco e nero, ha utilizzato la Zorki 1 durante i suoi primi anni di attività. Le sue opere sono state esposte in musei come il Museum of Modern Art di New York e il Museet for Fotokunst in Danimarca.

Molti fotografi sovietici, soprattutto durante gli anni '50 e '60, hanno utilizzato la Zorki 1 per documentare la vita quotidiana in Unione Sovietica. Queste fotocamere erano particolarmente apprezzate per la loro robustezza e la qualità dell'immagine, rendendole ideali per il fotogiornalismo e la fotografia di strada.